



MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA DI GOVERNO 2025-2030

Capitolo 1 – Veneto, una comunità che pone al centro la famiglia e la solidarietà
Capitolo 7 – Veneto, una comunità orgogliosa di territori ospitali e sicuri

DESCRIZIONE MISSIONE

La Regione del Veneto in materia di politiche giovanili promuove interventi volti a offrire alle nuove generazioni l'acquisizione di competenze fondamentali per divenire soggetti attivi, consapevoli e responsabili anche rispetto alle comunità in cui vivono. La finalità è quella di supportare il processo di inclusione e partecipazione attraverso il sostegno a progettualità capaci di valorizzare il **protagonismo giovanile** nelle sue diverse accezioni: istituzionale, culturale, sociale ed economico.

L'amministrazione regionale intende consolidare il proprio impegno nel rafforzare interventi volti a supportare i giovani a prendere consapevolezza e accrescere le proprie potenzialità e risorse, sviluppando un approccio proattivo verso il proprio futuro. Verranno attuate tutte le politiche a favore dei giovani contenute in ogni singola missione, in attesa dell'elaborazione della legge quadro regionale.

Lo sport riveste da sempre un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo dei giovani e veicola valori fondamentali quali il benessere, l'inclusione sociale, l'emancipazione, l'educazione e il rispetto. In concreto, il titolo di Regione Europea dello sport nel 2024 e i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 testimoniano l'impegno profuso della Regione nella direzione della **promozione della pratica motoria e sportiva** a tutti i livelli. La Regione continuerà, inoltre, a incentivare l'associazionismo veneto nello svolgimento di iniziative volte a promuovere lo sport e l'attività motoria in genere, con particolare focus sui giovani e sulle persone con disabilità, tramite il sostegno finanziario alle associazioni e società sportive legate al CONI e al settore paralimpico. L'offerta sportiva va diretta a tutte le fasce d'età, ove possibile in modalità gratuita, soprattutto come forma di promozione del benessere psico-fisico e prevenzione primaria in collegamento con la Tutela della Salute, di cui alla Missione 13.

La Regione del Veneto riconosce, dunque, lo sport come pilastro fondamentale per la coesione sociale e la salute dei cittadini. Attraverso il volano dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, l'azione regionale si focalizzerà sul consolidamento di un ecosistema sportivo di prossimità che garantisca accessibilità, sicurezza e inclusione per ogni fascia d'età e condizione.

La concomitanza del programma strategico di attività denominato **Veneto in Action** ha rappresentato un'occasione importante per dare impulso alle politiche regionali in materia di promozione della pratica motoria e sportiva. Attraverso tale programma si è mirato a valorizzare l'evento internazionale dei **Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026** mediante una strategia di valorizzazione e miglioramento del territorio veneto, in particolare di quello montano. Al fine di garantire la migliore eredità dei Giochi, la Regione del Veneto supporta talune attività relative al consolidamento delle opere e degli interventi connessi ai Giochi, con riferimento, in particolare, al cluster di Cortina e di Verona. Viene, altresì, attuato il coordinamento generale delle attività relative alla partecipazione della Regione del Veneto alla definizione di una legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, nonché la cura nei rapporti con i soggetti istituzionali interessati alla realizzazione dell'evento in parola e al completamento degli interventi infrastrutturali più strategici allo stesso connessi.

L'obiettivo è che tutte le risorse investite nel movimento generino una legacy duratura in termini di salute, coesione e opportunità per il territorio.

La legacy dei Giochi sarà tangibile laddove, sul territorio veneto, resteranno i segni di questo evento internazionale, tradotti in termini di sviluppo e crescita del territorio a 360°, ma anche di valori olimpici e paralimpici (tra cui l'inclusione, la promozione di stili di vita sani, l'emancipazione delle donne e dei giovani) che il territorio riuscirà a trattenere e fare propri, come vera eredità dei Giochi.

Considerato che la piena realizzazione degli obiettivi contenuti in questa Missione dipende anche dalla **qualità e dall'entità del patrimonio impiantistico sportivo**, esso va costantemente migliorato ed adeguato, secondo le migliori tecniche e pratiche di risparmio energetico e salvaguardando il duplice profilo della sostenibilità ambientale e sociale. In tale contesto riveste un'importanza strategica la puntuale conoscenza della dotazione dell'impiantistica sportiva presente nel territorio veneto. In collaborazione con Sport e Salute S.p.A. è attivo un **sistema di rilevazione** i cui risultati costituiscono un'alla programmazione degli interventi regionali nell'ambito dell'impiantistica sportiva. È offerto in tal modo anche un servizio utile sia agli enti proprietari degli impianti sportivi, con particolare riferimento alle amministrazioni comunali, sia ai cittadini che intendono praticare sport a livello dilettantistico e agonistico.

Elenco obiettivi operativi prioritari

- Contribuire alla costruzione di una legacy duratura dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026.
- Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, anche come strumento di inclusione sociale e cittadinanza attiva.
- Sostenere le associazioni sportive che promuovono discipline paralimpiche e attività per persone con disabilità.

PROGRAMMA 06.01 SPORT E TEMPO LIBERO

La diffusione della pratica sportiva è strumento primario per l'acquisizione di un corretto stile di vita a tutela della salute fisica e mentale di ogni cittadino. Per tale motivo l'Amministrazione regionale adotta politiche orientate al sostegno dell'associazionismo sportivo al fine di promuovere la pratica motoria e sportiva, con particolare riguardo ai soggetti con disabilità e nei confronti dei giovani anche favorendo l'attività formativa su temi legati all'inclusione e alla sicurezza di tecnici e dirigenti sportivi. Non vanno trascurati i crescenti ostacoli di natura economica che rischiano di non consentire ai giovani di praticare attività sportiva, e gli impedimenti strutturali e culturali che separano le donne dall'attività sportiva. Va altresì rilevato che la conformazione geografica del nostro territorio offre ad un alto numero di soggetti la possibilità di praticare un ampio ventaglio di discipline sportive, a qualsiasi livello. Le caratteristiche del territorio veneto permettono la realizzazione e il potenziamento di programmi di attività motoria e sportiva volti a sfruttare aree verdi e percorsi attrezzati.

Da non trascurare inoltre la valenza etica dell'attività sportiva, per la quale l'Amministrazione intende attivare specifiche iniziative finalizzate alla promozione della Carta etica dello sport veneto.

Ancora, in ambito scolastico la promozione della pratica sportiva è attiva tramite la stipulazione di accordi con l'Ufficio scolastico regionale che prevedono, anno per anno, iniziative variegata ma accomunate da un unico obiettivo: diffondere la cultura sportiva tra i giovani, con uno sguardo attento alle diverse peculiarità che li caratterizzano.

Parallelamente, la Regione è impegnata a trasformare il Veneto in una destinazione turistica d'eccellenza e completamente accessibile, sostenendo interventi strutturali e servizi dedicati per accogliere atleti e visitatori richiamati dalle Olimpiadi e dalle Paralimpiadi.

Inoltre, secondo le finalità e i contenuti della L.R. n. 8/2015 (articoli 11 e 17), proseguirà l'intervento regionale in materia di impiantistica sportiva, assicurando premialità agli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti e di adeguamento strutturale al fine di garantirne la più ampia fruizione anche da parte dei soggetti con disabilità, nonché per la realizzazione di aree e percorsi attrezzati destinati all'attività sportiva. Sarà inoltre favorito lo sport di cittadinanza in aree urbane, anche come occasione di rigenerazione e riqualificazione di contesti socialmente complessi, con l'obiettivo di favorire un'aggregazione positiva.

Risultati attesi

- 1 - Supportare la legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.
- 2 - Incrementare la diffusione della pratica sportiva, anche tra le persone con disabilità, valorizzando la Carta Etica dello Sport veneto.
- 3 - Promuovere gli interventi di messa in sicurezza e di adeguamento degli impianti esistenti ed incrementare la disponibilità di aree e percorsi attrezzati destinati all'attività sportiva, potenziando l'impiantistica sportiva intesa come infrastruttura di comunità.
- 4 - Promuovere lo sport femminile e la parità di genere mediante l'attuazione di un insieme di iniziative e interventi, tra cui la previsione di specifiche forme di agevolazione, al fine di favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e la valorizzazione del ruolo delle donne in ambito sportivo.

Struttura di riferimento

Segreteria Generale della Programmazione.

Area Infrastrutture, trasporti, lavori pubblici, demanio.

Area Marketing territoriale, cultura, turismo, agricoltura e sport.

PROGRAMMA 06.02

GIOVANI

La Regione del Veneto, in linea con la Strategia dell'Unione Europea per la gioventù 2019-2027, opera per avvicinare i giovani alla vita democratica e alla partecipazione attiva, rafforzando le condizioni che ne consentano un coinvolgimento consapevole e continuativo promuovendo il protagonismo giovanile nonché lo sviluppo personale e la crescita verso l'autonomia attraverso l'acquisizione di competenze formali e non formali, abilità personali, professionali, civiche, sociali e relazionali indispensabili per superare il disagio e il disorientamento espresso da molti ragazzi. La Regione si impegna ad organizzare, attraverso l'Osservatorio sociale, la promozione di studi e indagini relativi alle politiche giovanili.

A tal fine la Regione del Veneto supporta la realizzazione di locali Piani di intervento in materia di politiche giovanili, elaborati dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), volti a sviluppare nei territori di competenza progettualità coerenti con le finalità e le priorità della programmazione nazionale e regionale, in particolare:

- azioni volte a favorire la partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica;
- programmi di inclusione sociale al fine di favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei ragazzi;
- progetti in ambito artistico, culturale e/o sociale di alta rilevanza finalizzati a valorizzare il protagonismo giovanile.

Risultati attesi

- 1 - Promuovere a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS) la realizzazione di specifici e locali Piani di intervento in materia di politiche giovanili articolati in diverse progettualità, coerenti e in linea con le finalità e le priorità della programmazione nazionale e regionale.
- 2 - Attivare politiche volte a far acquisire alle giovani generazioni competenze in grado di implementare il loro protagonismo e la partecipazione attiva alla vita politica, economica, sociale e culturale delle comunità in cui vivono promuovendo percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e inclusiva.

Struttura di riferimento

Area Sanità e sociale.